



Pec Direzione

Da: j.rabuzzi_bartoletti@epap.conafpec.it
Inviato: mercoledì 26 novembre 2014 10:53
A: DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: OSSERVAZIONI SU : Opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in loc. Gello e Laghi Primavera (PT): Codice procedura (ID_VIP): 2886 . Codice procedura (ID_VIP): 1625
Allegati: 10403091_10205651918038139_4981656685422474021_n.jpg
Priorità: Alta



AI MINISTERO DELL'AMBIENTE

E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. qualsiasi persona, fisica o giuridica, in forma singola o associata può presentare osservazioni sui piani e programmi sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e sui progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sono Jacopo Rabuzzi Bartoletti, nato a Pistoia, il 05/10/1984 e voglio porgerVi da semplice persona fisica le mie osservazioni sull'opera che a quanto pare verrà realizzata proprio a poche centinaia di metri dalla mia abitazione di Via San Biagio in Cascheri, 187, Pistoia e di Via Vicinale dei Panconi 33 E e 33 C, Pistoia.

Lascerò stare i commenti sulla parte tecnica della quale avrebbero dovuto parlare tecnici e pubblica amministrazione così trasparente da non essersi mai fatta vedere, senza cercare confronto e senza una minima comunicazione verso i suoi cittadini che per primi conoscono il territorio e sono loro stessi portavoce di ciò che accade.

L'opera colossale, si parla infatti di colate di cemento per 80 metri di lunghezza dell' alveo, e di sbarramenti di circa 5 metri di altezza, per forzare l' acqua ad andare in salita verso una cassa di espansione che sorgerà proprio dove adesso è situato uno dei più importanti impianti sportivi di pesca italiani, nonché area di ristoro e unico parco verde naturale della città.

Io, ma anche i cittadini saremmo stati favorevoli anche ad accollarci un' opera di questo calibro, così impattante sull' ambiente e lo posso garantire di fronte a Voi che state sopra di me.

Si sa: se una cosa serve ed è utile per migliorare o mitigare un evento, a maggior ragione se questo è un evento negativo, va fatta, costi quel costi!

Ci troviamo però di fronte ad un' opera che a partire dalla mancanza di studio sulle CAUSALITA' e sulla GRANZIA DI DURATA NEL TEMPO, dell'opera porta aspetti sconosciuti, ovvero conosciuti, ma non considerati.

(
<http://ultimaorma.blogspot.it/2014/11/pistoia-il-dissesto-degli-anni-64-66.html>)

Secondo bibliografia, si parla, infatti, a seguito di questo sbarramento, di un innalzamento della falda di DECINE DI CENTIMETRI, che potrebbero esser 20cm, ma anche 40cm, oppure 80 cm. Queste sono le mie considerazioni generali, adesso, però, vorrei spostarle su di me, la mia famiglia e tutto ciò che i miei parenti e io stesso, abbiamo investito sulla terra su cui viviamo.

Abbiamo pozzi da cui preleviamo l' acqua per l'irrigazione, dei garage interrati, case antisismiche e rispettose di ogni vincolo fluviale e territoriale, ma che poggiano, così come tutte le abitazioni di Pistoia su una falda molto alta, quasi affiorante.

Da anni io la mia famiglia dopo diversi allagamenti subiti e risolti a nostre spese, ci siamo organizzati e abbiamo fatto investimenti per preservare ciò che con il sudore abbiamo guadagnato, nella fattispecie pompe da 700 l d acqua al minuto che CERCANO DI TENERE A BADA l'

innalzamento frequente invernale di una falda strettamente correlata al fiume.

Si tratta di operazioni che tradotte in DENARO costano migliaia di euro all'anno e tradotte in termini di vita costano da sempre e ora ancor di più in PREOCCUPAZIONE Dico quindi no ad un'opera non utile, non necessaria , per lo meno nella parte alta di un fiume come questo, e cercherò scrivendo a Voi, di scorporare e analizzare bene cosa si sta facendo.

Mi rivolgerò, poi, ad ogni autorità che mi ascolterà, affinché mi vengano dati dei mezzi anche giuridici per potermi tutelare dai SICURI danni personali, economici, strutturali che tale opera porterà a me e alla mia famiglia.

Questa è la mia osservazione negativa, da persona che conosce molto bene il fiume perché nato lì e da sempre fortunato per esser potuto stare in contatto con la natura tanto da conoscerla e prevederla.

Ho sempre imparato che ciò che il fiume regala e porta, prima o poi, in un modo o in altro, se lo riprende.

Grazie per l' attenzione

Jacopo Rabuzzi Bartoletti

«Iaranta centimetri d'acqua e case di San Biagio»

scenari della cassa d'espansione ai laghi Pri-

«sifonamento» e po-
e l'allagamento di tutta
Biagio, con l'acqua che
tradini salirebbe anche
E' questo una delle con-
di della cassa d'espansio-
vera. Il temuto scena-
ell'assemblea dello scorso
di Ponte alle Tavo-
to ieri pomeriggio nella
delle commissioni con-
rio sul tema presieduta
Alessandro Capecchi. A
cata questione è stato il
orza Italia, Alessandro
rivolto direttamente al
pera, l'ingegnere Davi-
in vecchio studio realiz-
tà di Firenze si parla di
enti in caso di piena del-
giò una volta realizza-
piegato il consigliere -
te dei cittadini ed è un
e». E l'ingegnere in ef-
to questa probabilità.
berò arrivare dai 10 ai
qua - ha replicato Ma-
za che terremo sotto
ozzi». Una spiegazio-
amente tranquillizza-
tea che ieri è interve-
iliare per assistere al-
di più sul progetto.
store dei laghi, c'era-
identi e vari comitati
hanno ascoltato con
vari interventi che si
nici hanno spiegato

L'ANNUNCIO

Il sindaco Bertinelli ha spiegato in consiglio che sarà organizzata un'assemblea pubblica

la portata storica di questo progetto lega-
to a doppio filo con quello previsto sul
bacino di Gello. Sarà la risagomatura del
bacino infatti a consentire la realizzazio-
ne della cassa d'espansione ai laghi Pri-
mavera. La terra che verrà ricavata dal
«ridimensionamento» dell'invaso a Gel-
lo (sarà ridotto a 250mila metri cubi di
portata), servirà a costruire gli argini del-
la cassa d'espansione che supereranno il
torrente Ombrone di due metri.

L'ingegnere Malossi ha spiegato che
l'opera mitigherà la piena portando ad
una diminuzione dei livelli a valle
dell'Ombrone (e quindi nei comuni del-

la piana) di trenta cent
C'è però, oltre ai pareri
un altro «nodo» da sciogl-
tire la realizzazione dell'
sione. La Regione, lo ste
sollecita l'intervento, ha
posto sull'area dei laghi
saggistico.

INTANTO siamo attua-
fase di Via (valutazione
bientale) presso il Min-
biente. I cittadini fino
possono presentare a Ro-
vazioni sul progetto.

Una volta concluso l'iter,
re favorevole, tornerà a r-
renza dei servizi per app-
vamente il progetto. Il si-
Bertinelli ha infine an-
semblea pubblica una v
parere positivo da Roma